



Opera d'Arte 02/45487399 info@operadartemilano.it - www.operadartemilano.it

Ad Artem 02/6596937 info@adartem.it - www.adartem.it

www.milancastello.it

Per informazioni:



media sponsor



con il contributo di

Regione Lombardia  
Cultura, Attività e Turismo



con il Patrocinio di



servizi educativi del Castello Sforzesco

CASTELLO SFORZESCO



promossa da

progetto grafico: IMMAGINIQUE - roma

# invito a corte

PRIMAVERA 2007



## invito a corte Ciclo di itinerari al Castello Sforzesco > Primavera 2007

Un vero *invito a corte*, per scoprire i personaggi e i racconti di una vera *corte*, il Castello Sforzesco, amata e odiata fortezza, cuore del ducato dei Visconti e degli Sforza. Un'occasione unica per i milanesi e i lombardi, che potranno riscoprire il proprio illustre passato ed ammirare gli straordinari tesori d'arte che i Musei del Castello Sforzesco di Milano tuttora conservano.

Avori, oggetti d'oreficeria, arazzi, dipinti e sculture continuano a raccontare brani della gloriosa storia in cui Milano gareggiava in ricchezza e splendore con le principali corti europee, incuteva timore per i suoi capitani di ventura, intesseva sempre nuove trame ed alleanze politiche, in un susseguirsi

di pericolosi intrighi per la conquista o il mantenimento del potere.

Le stesse pietre del Castello conservano traccia dei personaggi che vi sono passati, Gian Galeazzo e Filippo Maria Visconti, il grande Francesco Sforza, lo sfortunato Galeazzo Maria e lo scaltro Ludovico, l'architetto Filarete, la giovanissima Beatrice d'Este e la triste Isabella d'Aragona...

Il ciclo prevede una serie di itinerari che percorrono i Musei per raccontare la *storia di Milano* dall'età comunale sino alla fine del dominio di Ludovico il Moro (1499). A partire dal 1368, la *storia di Milano* viene letta in parallelo con la trasformazione della prima roccaforte viscontea nella splendida dimora

sforzesca che ospitò anche Leonardo e Bramante.

Impresioscono il calendario gli appuntamenti con i *capolavori*, per assaporare fino in fondo la bellezza ed il significato universale delle opere più importanti che i Musei del Castello conservano, a partire dalla *Pietà Rondanini*, la scultura cui Michelangelo lavorò sino in punto di morte. Dopo aver riscoperto alcuni manufatti di arte applicata, i visitatori avranno la possibilità di ammirare "a porte chiuse" dopo il normale orario di apertura, la Sala delle Asse decorata da Leonardo da Vinci; la Sala della Balla con gli *Arazzi Trivulzio* ed infine alcuni rari codici miniati della Biblioteca Trivulziana.



